

Gestione Enpam ed elezioni sotto un fuoco incrociato di critiche

Fatti e non opinioni: il presidente dell'Ente previdenziale risponde alle critiche sindacali e dell'Ordine di Milano elencando le motivazioni di determinate scelte e gli esiti positivi ottenuti fino ad ora. Ma le spiegazioni addotte non arrestano la polemica, anzi le alimentano

Simone Matrisciano

Rappresentanza di genere, di generazione, pluralità e democrazia: questo il poker d'assi che **Alberto Oliveti**, Presidente dell'Enpam, fa scendere sul tavolo dei risultati elettorali per il rinnovo dell'Assemblea Nazionale dell'Ente. Una partita che però è ancora lontana dalla parola fine, che ha visto l'Ente sotto un fuoco incrociato di critiche. "Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che c'eravamo prefissati, dichiara a M.D. Oliveti: i partecipanti al voto sono raddoppiati rispetto alla scorsa tornata elettorale, adesso le donne rappresentano il 30% della quota totale, l'età media degli eletti è scesa da 63 a 56 anni, e tutte le categoria professionali sono ora all'interno dell'organismo politico dell'Ente".

Non meno pesanti le carte lanciate sul tavolo dal segretario nazionale Smi **Pina Onotri** che alza i toni e parla di 'elezioni clandestine', posizionando il nostro Paese più vicino, in termini di democrazia, all'Arabia Saudita che all'Europa. Elezioni svolte senza una corretta informazione, negazione del pluralismo, eliminazione delle minoranze, astensionismo al 90% e un ricorso irrisolto al TAR: full!

Cinque carte sul tappeto verde al quale il Presidente Oliveti non fa

mancare risposte puntuali: "Ho sperato fino all'ultimo minuto utile e mi sono prodigato affinché fosse possibile dar vita liste condivise tra le sigle sindacali, ma forse hanno prevalso altre necessità interne a ciascun sindacato", commenta il Presidente.

► Le risposte di Smi e Snami

"Il presidente fa riferimento alla sua 'speranza' che si facessero liste uniche - replica repentina Pina Onotri - e che invece è prevalsa la voglia di 'contarsi'. A parte che le liste uniche ricordano anche tempi nefasti del nostro stesso Paese, il democraticissimo e liberale ventennio, Oliveti, o forse dovremmo chiamarlo alla 'bulgara' Olivetivich, conferma così di avere una cultura politica basata sul partito unico, dove non c'è spazio per le minoranze e, quindi, per l'esercizio del controllo, che è basilare in un sistema di rappresentanza occidentale. Non discutiamo i sistemi maggioritari, ma questo dell'Enpam, 'plebiscitario', non consente a chi prende il 26% dei voti di avere anche solo un diritto di tribuna. Per questa ragione non c'è stata lista unica: non potevamo essere principi del *porcellum* in camice bianco. In politica, ma anche tra le persone coerenti e di buonsenso, per una

'poltrona' non si abdica dai principi, anche se questa magari era la strada più semplice e fruttuosa".

Sulla stessa lunghezza d'onda l'intervento dello Snami che accusa Oliveti di populismo. "Non è possibile non intervenire - sostiene **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snami - quando si leggono delle dichiarazioni del presidente della Fondazione che sostiene che con le elezioni si sono garantite democrazia, pluralismo, rappresentanza di genere. Oliveti poteva risparmiarsi questo populismo spicciolo perché ben sa che in questa tornata elettorale ha vinto l'astensionismo che ha raggiunto circa il 90% degli aventi diritto. La sua espressione: *ho sperato che fosse possibile arrivare a liste condivise tra le diverse sigle, ma ha prevalso la voglia di contarsi* non risulta affatto corrispondente alla realtà a noi dello Snami, addirittura, ci risulta che il presidente abbia partecipato a incontri con una sola parte. In realtà sono state elezioni lampo e volutamente frettolose, con partenza ad *handicap* e un regolamento che non prevede traccia della minoranza, per cui abbiamo cercato di opporci alla 'corazzata dei poteri consolidati' nonostante le indubbie 'certezze' che avevamo sin dall'inizio, e non 'col senno di poi', di tante e troppe anomalie di

queste elezioni. Il presidente Oliveti e il suo largo *entourage* dal loro alto belvedere 'dove si vuole vedere l'opposto di quello che vediamo noi' dovrebbe riflettere sul festival della disinformazione che abbiamo vissuto e che ci si continua a propinare, ed essere consapevole che questo *baillamme* mal si addice a una professione intellettuale come la nostra".

► Una dura contrapposizione: gli antefatti e il ricorso al TAR

I toni del dibattito riflettono la dura contrapposizione avvenuta prima dello svolgimento delle elezioni. Cgil Medici, Cisl Medici, Fespa, Simet, Simpef, Smi, Snami e Uil Fpl sono scese in campo inviando una lettera congiunta alla FNOMCeO in cui si richiedeva l'intervento della Federazione. Nella missiva i sindacati criticavano aspramente il nuovo regolamento per le elezioni Enpam definendolo un *porcellum* in camice bianco. "Un voto in più, e chi vince per il rotto della cuffia si prende tutto". Ma a essere contestata è stata pure la tempistica e la data delle elezioni: "Un tempo estremamente

ridotto - si legge nella missiva inviata alla FNOMCeO - per poter fare le liste e per fare una campagna di sensibilizzazione adeguata. Il regolamento, infatti, prevede al punto 16 che l'avviso delle elezioni vanga dato con 45 giorni di anticipo, poi, però, al capo VI con una norma transitoria si aggiunge che i termini possono essere ridotti sino alla metà da una speciale Commissione, a sua volta prevista al punto 12". Cosa puntualmente avvenuta.

"Gentile presidente - conclude la lettera - non possiamo, quindi che rivolgerci a lei, massima istituzione della categoria, per segnalare questa pericolosa e grave anomalia e per chiedere un suo intervento e della rappresentanza ordinistica affinché si apra un confronto con i dirigenti dell'Enpam e si pongano i giusti rimedi al regolamento elettorale. Le elezioni devono essere una festa della democrazia e della libera scelta, non una mortificazione dei principi liberali e democratici".

All'appello risponde l'OMCeO di Milano che ricorre al Tar del Lazio contro il nuovo regolamento Enpam. Il Tar però respinge il ricorso. La

sentenza, in effetti, non entra nel merito delle osservazioni fatte dall'OMCeO di Milano, ne riconosce "profili di possibile fondatezza", non tali però da rendere legittimo un intervento di urgenza che revochi le elezioni.

► Il Presidente Enpam replica

Secondo Oliveti la scelta della data delle elezioni non è stata affatto casuale né frettolosa: "Alla fine di giugno scade l'attuale consiglio - spiega - e noi volevamo arrivare a quella data con il nuovo organismo per evitare pericoli pensieri di commissariamento dell'Ente. D'altra parte il respingimento dell'esposto da parte del Tar testimonia che abbiamo agito secondo le regole".

Per quanto concerne le insinuazioni fatte anche sulla sicurezza (o meno) delle pensioni dei medici, Oliveti replica: "Sono i numeri che parlano per la gestione dell'Ente. Pensiamo a cinque anni fa: il nostro patrimonio era di circa 10 miliardi, mentre oggi è salito a 16,2 miliardi. E guadagnare 6,2 miliardi in questi anni di crisi non è certo cosa semplice. Inoltre, mentre cinque anni fa le garanzie di sostenibilità nel pagamento delle pensioni erano in prospettiva di 12 anni più 9, attingendo al patrimonio e in caso di zero versamenti all'Ente, oggi i nostri studi ci confortano di più: i 12 anni di prima sono diventati 50, mentre i 9 garantite dalle nostre casse sono diventati 13, con in aggiunta i beni patrimoniali".

I risultati

Nelle elezioni Enpam, oltre al rinnovo delle Consulte nazionali e regionali in palio c'erano 59 seggi (dei 177 totali) per l'Assemblea nazionale suddivisi per le rispettive categorie professionale e modulate in base al peso dei contributi versati:

Categoria A Medicina generale

Categoria B Pediatria

Categoria C Specialistica ambulatoriale

Categoria E Libera professione

Categoria F Dipendenti

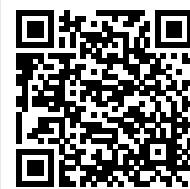
La lista Fimmg ha vinto per la Medicina Generale. La lista della Fimp ha prevalso nella pediatria. Per quanto riguarda la dipendenza la vittoria è andata alla Lista guidata da Anaao e Cimo con il 69% dei voti.

Categoria A Medicina generale

- Lista Attiviamo la Medicina generale-Fimmg per l'Enpam: 6.097 voti (26 seggi assegnati)
- Lista L'Enpam ai medici: un voto per cambiare: 2.172 voti

Categoria B Pediatria di libera scelta

- Lista Fimp: 841 voti (4 seggi assegnati)
- Lista Alternativa pediatrica: 229 voti
- Lista Pediatri di famiglia: 111



Attraverso il presente QR-Code è possibile ascoltare con tablet/smartphone l'intervista a Alberto Oliveti